

FESTE IN VETRINA. Ecco cosa offrono le città d'arte in questo scampolo del 1995

Napoli ha fatto boom Ed è festa ovunque

In arrivo un milione di turisti

Tutto esaurito per questo week-end, piene per Natale e Capodanno: richieste di prenotazioni (+ 60%) da febbraio a maggio. A Napoli è boom. Il successo però è dovuto alle iniziative della amministrazione comunale, all'intenso programma, non solo culturale, predisposto per Natale ed - oltre il mistero - sullo spettacolo, artefice Lucio Dalla - che andrà in scena nell'ultima notte dell'anno - non fa che aumentare la curiosità

DAL NOSTRO INVIATO
VITO FAENZA

■ NAPOLI. Una montagna di sale Bianca come la neve, ma ricca di sapori mediterranei. Dal 15 di settembre al 15 gennaio la città animata a piazza del Plebiscito. L'ha realizzata Mimmo Paladino che il 29 dicembre la «presterà» a Pinò Moscato per una delle sue performance. «O stellazioni» (quello scolorito bianco) - però lo potranno ammirare anche telespettatori: turisti il 31 dicembre quando dalla stessa piazza, Reina Sarajevo Napoli si troveranno unite via satellite per augurare un mirriam gioso 1996 al mondo. Ma è tutta la città ad essere coinvolta in questa mega festa: da Ponticelli il quartiere della periferia orientale dove dal 22 al 31 gennaio nel cinema Pierrot con un serie di manifestazioni si darà il via al «secondo centenario» del cinema al Museo di Pistrara dove il 18 andrà in scena un insolito «Nido per Maria».

Una città di vivere Napoli in questo periodo anche nelle stazioni ferroviarie. Infatti dal 18 al 23 di gennaio sia la Stazione di Napoli centrale che quella di Mergellina saranno coinvolte in una kermesse che non ha uguali organizzata dalle F.S. Tony Esposito, Consiglia Riccardi, Antonio Onorato, Marco Zurzolo, Patrizio Trampetto, Eugenio Binatti, Pietra Montecorvino e tanti altri daranno vita a «piano bar» recitali concerti.

Il vero polmone delle iniziative comunque sarà il centro storico, quel decumano dove si respira aria di storia, vecchia di tremila anni dove ci sono le botteghe che producono e vendono pastori dove

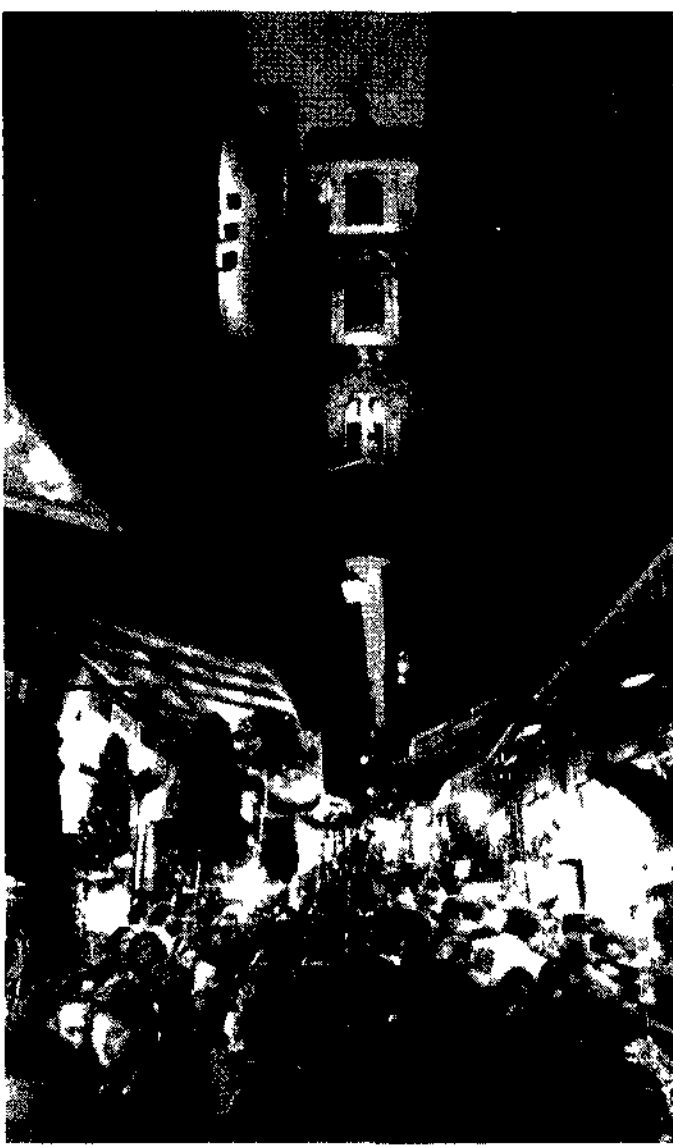
senza di iniziative che hanno un solo filo conduttore: «il futuro della memoria» mentre per i più giovani gli anziani c'è un programma tutto per loro: lungo un mese e che Maria Fortuna Incostante ha voluto chiamare «Natale Insieme».

Una città da godere, una città da guardare, una città da vivere. Il costo di questa operazione è stata di 800 milioni, lo 0,26 per cento del bilancio comunale, un investimento che ha già portato 25.000 turisti negli alberghi della città e che forse alla fine dell'anno avrà portato in 30 giorni un milione di turisti in questa Napoli ritrovata. Il sindaco Bassolino è orgoglioso di quello che si è fatto e di quello che si sta facendo. Certo i problemi che deve affrontare la città sono ancora molti, ma chi avrebbe pensato appena due anni fa che questa città sarebbe diventata una meta ambita per il turismo italiano ed internazionale che avrebbe attirato decine di congressi, iniziative, manifestazioni culturali?

Il gran finale dell'operazione Natale è un thriller: «Non solo per il mistero che circonda i partecipanti allo show di Piazza del Plebiscito ma anche perché un'associazione criminale Nicolini ha inventato un gioco: si bandiranno varie persone e le si porteranno in periferia. Da lì dovrà tornare a casa o in punti prefissati. Una gigantesca «mosca cieca» che permetterà a tanti di conoscere sul verso questa straordinaria metropoli.

dislocato il museo all'aperto più grande del mondo. Il museo archeologico propone ad esempio un concerto di «musica erotica» nel «salone della merdiana» mentre nella basilica di Santa Maria la Nova è prevista una serie di concerti: uno di questi sarà dedicato a Sarajevo. Poi i birattini per i bambini, i concerti alla Flon diana, la sceneggiata al Mercadante (dove torna in scena «O zappatore» interpretata da Mano Meroia) che con questo spettacolo fuoreregione a metà degli anni settanta tanto da meritare persino tre repliche nel corso del Festival Nazionale di «l'Unità» del 1978). Poi ci saranno i recital di Nino D'Angelo, le performance degli artisti di strada.

Il primo gennaio, ma alle 21 al teatro Augusteo ci sarà il concerto di inizio anno, il 5 sarà la basilica di Santa Chiara ad ospitare Katia Ricciarelli, poi si rinvoverà una vecchia tradizione: lo spettacolo in Galiena che tra gli altri vedrà impegnato Peppe Barra in una tombolata gigante. Il programma fornito dall'eccellente Renato Nicolini con la collaborazione di Maria Fortuna Incostante è tanto vasto da far perdere l'orientamento. Così in ordine sparso vi si legge che ci sarà il 9 gennaio al Mercadante una rappresentazione deducata a Gioacchino Genilomo ed intitolata «O sole mio» il cinque a Bagnoli nel padiglione delle Scienze un concerto di musiche del settecento a cura della Scariatti. Un coro di voci bianche si esibirà nella chiesa di San Vitale a Fuorigrotta nei quartieri di Maranello e Piscinola una



Cittadini e stranieri hanno invaso le strade del centro storico di Napoli

Fusco Ansa

Gli italiani via da Parigi Meglio i Caraibi Ma dopo Natale

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA. Gli alberghi ci provano a creare dolci tentazioni natalizie e qualche italiano si lascia anche catturare. Per il resto quest'anno non sembra esserci eccezione. Natale si festeggia in famiglia. Ben diversa è la situazione per Capodanno: quasi tutti gli alberghi delle località più note hanno già un elenco. Ma il libro di prenotazioni quando non registra già il tutto esaurito - in genere per il periodo di tre giorni che include il cenone di San Silvestro. Ci sono poi i fortunati - un numero non proprio ridotto - che avendo a disposizione nove giorni e sette notti di fila per le feste non che circa tre milioni da spendere si sbizzaniscono. Allora, via! I Caraibi li aspettano! Spagge calde e assolate su cui sdraiarsi dimenticando l'ufficio e il freddo dell'inverno per tornare poi ormai agli inizi dell'anno nuovo a sfoderare tra tanti visi pallidi le proprie facce abbronzate.

Natale con i tuoi

Chi non ha i tre milioni pronti in tasca (per andare in Egitto, però ce ne vogliono due) - centenario di mila lire in più e non in meno - è disposto in buona parte a spendere 150 mila lire per la serata del 31. Chi vuole trattenersi qualche giorno in più ha accettato ai cumuli dei «pacchetti» di offerte confezionate dagli alberghi. Nei Lazio diversi hotel hanno adottato questa soluzione e parecchi di loro - ad esempio quelli che si trovano nel verde nella splendida cornice dei monti Cimmi - hanno già praticamente esaurito i posti per il periodo che va dal 29 dicembre al primo gennaio. Con 500 mila lire circa i turisti potranno trascorrere il fine anno partecipando alle feste con tanto di veglione nella notte di San Silvestro.

Le terme, che passione!

Gli stessi alberghi hanno offerto anche un pacchetto per le festività natalizie al quale però hanno risposto in pochi, confermando così la tradizione del Natale in famiglia. Vacanze in offerta - sempre nel Lazio - anche nei grossi complessi termali: il fine anno si può passare facendo fanghi, bevendo acque salutari e approfittando di diversi trattamenti di bellezza.

Caraibi, Egitto...

Le prenotazioni non sono ancora al massimo, ma le agenzie prevedono che all'ultimo minuto qualcosa possa ancora muoversi. La classica meta oltre i confini nazionali, sono le belle capitali europee, che attirano sempre chi vuol trascorrere il Capodanno altrove mangiando cibi stranieri, riempendosi i cuori e i occhi con immagini e suoni di posti affatto quotidiani. La meta italiana di coda - però quest'anno è Parigi - in genere così ricercata. Gli attentati di qualche mese fa e gli scioperi di questi giorni respingono per il momento i turisti. Il prezzo di una vacanza in Europa non è eccessivo: può aggirarsi anche intorno al milione. Per chi ha più tempo a disposizione la meta preferita è quella del mare caldo e cristallino in cui tuffarsi. Una vacanza ai Caraibi di 9 giorni e 7 notti può essere acquistata a circa 3 milioni. Anche l'Egitto, però fa i suoi proseliti. Le prammie e il Nilo restano pieni di fascino e si possono godere, salutando il inizio del nuovo anno con un paio di milioni.

Venezia, molti turisti ma scarse iniziative

E a Chioggia emergerà dall'acqua il presepe

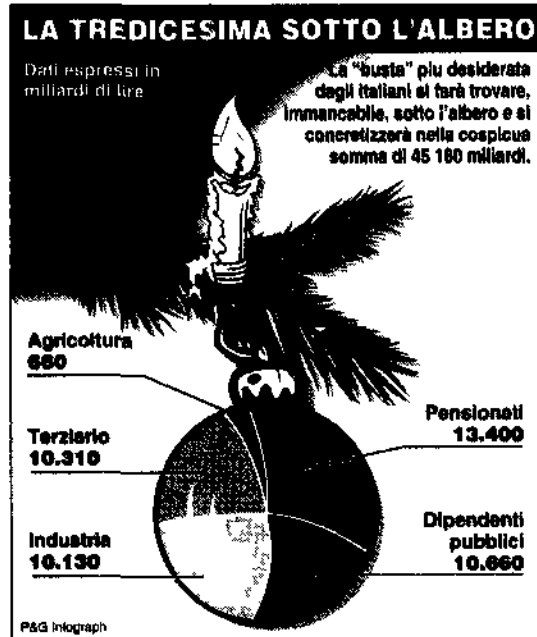
Tanti turisti a Venezia, complice anche la debolezza della lira. Poche le iniziative. Il Comune voleva organizzare un «mercato di Natale». Ma i commercianti non ci sono stati. In compenso, però nella chiesa della Maddalena si svolgerà la prima mostra dei presepi. E a Chioggia la notte del 24 emergerà dall'acqua quello più emozionante. Per gli appassionati del mistero ogni domenica, «Sherlock Holmes a Venezia».

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SANTORI

■ VENEZIA. Turisti tanti, complice la lira debole, e i viaggi dall'est. Le iniziative, relativamente scarse. Chi viene a Venezia per Natale dovrà accontentarsi di quello che non malamente offre - non è comunque poco - la città: palazzo Ducale, San Marco e i musei per lo più chiusi solo il 25 e il 1 gennaio, le gite in gondola, qualche raro festino e cene rare e care il presepe sta aumentando del 53 il numero di palazzi espositivi organizzati dagli alberghi per un periodo di tre giorni. Venezia in questi palazzi ven stanno organizzando la migrazione animale a Capodanno. Forse arriverà ad aprire la propria dimora qualche ricco mercante: non è esclusa la presenza di una mini-torretta e di una casa con giardino di Woody Allen.

Shopping almeno? Solo quello tradizionale: in i negozi il comune intendeva organizzare un mercato di no di Natale, in centro storico, sulla falsariga di quelli che stanno nasciutando un successo europeo in Alto Adige. I commercianti non ci sono stati. Morale: si farà a Mestre in terrafirma. Reazione dell'assessore al Turismo Gianfranco Moscato: «A questo punto il mercato lo faremo nel 1996 e chiameremo ad organizzarlo i preparati nipotini». Scarse, almeno per ora, anche le luminarie. Il comune illuminerà una rampinabile solo nei giorni scorsi.

In compenso novità assoluta: nella chiesa di Santa Maddalena dal 19 dicembre al 10 marzo ci sarà la prima mostra di presepi. Ma per vedere il presepe, occorre quello più emozionante: bisogna andare a Chioggia la notte del 24 e emergere dall'acqua un nuovo fantasma maxivale di «capasanta». Gli appassionati del mistero potranno



invece partecipare ogni domenica ad una visita guidata ai luoghi inquietanti di «Sherlock Holmes a Venezia».

Non è neanche stagione di grandi mostre. La principale dedicata ad Albano Guacomelli è in corso fin dopo l'Epifania alla Peggy Guggenheim. Alle Gallerie dell'Accademia ci sarebbe in teona una bella novità: hanno recuperato la vecchia «quadrena» esponendo dipinti di grandissimi artisti finora nascosti al pubblico. La visita è però consentita solo al martedì, e su prenotazione. In altri musei - Museo Querini Stampalia, Correr, Guggenheim, Stena naturale - potrà invece ci sarà fino al 22 di essere accolti da un'orchestra e la rassegna «Musica nei musei» del comune. Altra novità: una cabina installata a San Marco, dentro la quale il turista potrà video vedere la facciata della Basilica, in scostate delle impalcature di un lungo restauro. Piccolo scandalo: la cabina è della stessa ditta che fornisce di qualche installazione agli espositori, ovviamente con video di versi.

Spettacoli almeno il cartellone non è eccezionale, comunque consolante. La rassegna più interessante è «Vite» - in corso su chioma Bolander, il 1938-1945 - propone le musiche dei dimenticati compositori cecoslovacchi che i deportati nel ghetto di Terni, in questi

In arrivo un bastimento carico di... miliardi

Gli italiani attendono tutto l'anno per ricevere da aziende, enti e ministeri la tanto desiderata tredicesima, lo stipendio di un mese che non esiste e che serve a far tirare il fiato. Sotto il grande albero degli italiani che non lavorano da battitori liberi - o che hanno lavorato buona parte della vita - ci saranno quest'anno quarantacinquemilacentoventisette miliardi. La festa maggiore andrà ai pensionati: 13 mila miliardi e quattrocento. All'ultimo posto - a segnalare quanto è cambiata negli anni l'economia del Paese - i lavoratori del settore agricolo cui sono destinati seicentoventisette miliardi.

Chi si abbona al manifesto, è anche un compagno di viaggio.

Chi si abbona al manifesto per un anno, riceve subito a scelta una guida Clup di Cuba, Kenya, Grecia, Irlanda del Nord o Giamaica. Se si abbona entro il 31 dicembre, può vincere un viaggio per due persone in Irlanda del Nord, con auto a noleggio e sette voucher per i Bed&Breakfast.